



COMUNE DI VERNATE
PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, addì otto del mese di Giugno alle ore 20:30 , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza.

Eseguito l'appello, risultano collegati telematicamente:

Cognome e nome	P	A
MANDUCA CARMELA	X	
MOLTINI MARIA ANGELA	X	
MODELO ALESSANDRO	X	
LISSI MADDALENA	X	
CONTI ALESSANDRO	X	
TRISOLINI ANTONELLA	X	
MAZZOCCHI SANDRO	X	
PARISE ALESSANDRO		X
TOFFOLETTO LIVIO	X	
MAIONE FRANCESCO		X
MAIONE SILVIO		X
FUSARI IMPERATORI SILVIA		X
MARTIRADONNA GUIDO LORENZO	X	

Totale presenti: 9

Totale assenti: 4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Bellagamba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Carmela Manduca constatato che, conformemente al Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica:

- la piattaforma utilizzata per la riunione consente di identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, nonché di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- gli interessati sono in numero legale, hanno preventivamente ricevuto a mezzo e-mail la proposta di deliberazione e tutti i documenti allegati e possono intervenire nella discussione;
- la seduta è stata organizzata in modalità streaming in diretta via Facebook, garantendo così i prescritti criteri di pubblicità;

pertanto, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2021

Il Sindaco dà la parola all'Assessore Alessandro Modolo, con delega a Risorse Strategiche e Patrimonio, che presenta la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

VISTE inoltre le linee guida alla compilazione per la raccolta dati "Tariffa rifiuti – PEF 2021" aggiornate da ARERA in data 15 marzo 2021;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Vernate non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

VISTO il Piano Finanziario TARI Anno 2021 e i relativi allegati pervenuti al protocollo dell'Ente in data 11.02.2021 - protocollo n. 1235, elaborati dall'attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani – S.A.S.O.M. Srl - ai sensi delle direttive della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione e rettifica operata dal Comune, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dai seguenti allegati:

- Piano economico finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio comprensivo della successiva integrazione e rettifica operata dal Comune;
- Relazioni di accompagnamento predisposte dall'operatore S.A.S.O.M. Srl e dal Comune secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- Dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

VISTA la procedura di validazione del piano finanziario, registrata al protocollo n. 4629 del 31.05.2021 ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dalla soc. PERK SOLUTION a seguito dell'affidamento del servizio di che trattasi con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 70 del 09.03.2021;

RITENUTO per quanto sopra di adottare il Piano finanziario e i relativi prospetti allegati alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

DATO ATTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

CONSIDERATO che l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RILEVATO che per effetto del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (GU n.70 del 22-03-2021), limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

DATO ATTO che le categorie e le tariffe per l'anno 2021 desumibili dal piano finanziario sopra richiamato sono riepilogate nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo;

RITENUTO di prevedere che la riscossione della TARI anno 2021 dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

- Rata n. 1 – acconto pari al 50% del dovuto, con scadenza entro il 30 luglio 2021;
- Rata n. 2 – saldo a conguaglio dell'importo dovuto per l'anno 2021, con scadenza entro il 3 Dicembre 2021;

CONSIDERATO che secondo l'articolo 2, comma 2.1 della citata determinazione, gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui al comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF e dei chiarimenti di cui alla determinazione n. 02/2020-DRIF dei seguenti documenti:

- a) il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, completando con riferimento al singolo Ambito tariffario, o schema di cui all'Appendice 11 del MTR, come integrata dalle disposizioni di cui alla deliberazione 238/2020/R/RIF;
- b) la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la/e dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta/e secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF per l'anno 2021;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02.02.2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P.S. per gli esercizi 2021-2023;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02.02.2021 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica di regolarità contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 “TUEL” e s.m.i.;
- lo statuto comunale;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all’Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
3. Di adottare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati in allegato alla presente deliberazione;
4. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all’anno 2021 di cui al prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
6. Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano, nella misura del 5%;
7. Di stabilire che la riscossione della TARI anno 2021 dovrà essere effettuata in n. 2 rate:
 - Rata n. 1 – acconto pari al 50% del dovuto, con scadenza entro il 30 luglio 2021;
 - Rata n. 2 – saldo a conguaglio dell’importo dovuto per l’anno 2021, con scadenza entro il 3 Dicembre 2021;
8. Di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all’ARERA ai fini dell’approvazione con le modalità ed i termini previsti da ARERA;
9. Di dichiarare, stante l’urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che nel corso della trattazione del presente punto si collega alla seduta il Consigliere Fusari Imperatori Silvia;

SENTITO l’Assessore Modolo che illustra l’argomento iscritto all’ordine del giorno;

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

DATO ATTO che gli interventi dei consiglieri comunali sono integralmente riprodotti su supporto audio-video disponibile sul sito istituzionale nella sezione “Consiglio Comunale” al link <https://www.comune.vernate.mi.it/it/page/il-consiglio-comunale-ca13d51d-da1f-403a-b871-2e3501bcb01d>

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Quindi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione;

Ciascun consigliere, a chiamata, dichiara il proprio voto e l'esito della votazione risulta il seguente:

consiglieri partecipanti e votanti: n. 9 oltre il Sindaco

Con voti n. 10 favorevoli

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 13/2021 avente ad oggetto: *“ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2021”*

Dopodichè, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Ciascun consigliere, a chiamata, dichiara il proprio voto e l'esito della votazione risulta il seguente:

consiglieri partecipanti e votanti: n. 9 oltre il Sindaco

Con voti n. 10 favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Carmela Manduca

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Patrizia Bellagamba

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI VERNATE

MILANO

SETTORE FINANZIARIO
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 23/03/2021

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E
SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2021**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

31/05/2021

Il Responsabile
Farina Monica / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI VERNATE

MILANO

SETTORE FINANZIARIO
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 23/03/2021

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E
 SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2021**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

31/05/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
Farina Monica / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di VERNATE		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	28,768	-	28,768
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	55,219	-	55,219
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	38,657	-	38,657
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	92,625	-	92,625
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	8,385	-	8,385
Fattore di Sharing b	E	0.35	0.35	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	2,935	-	2,935
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	25,512	-	25,512
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0.40	0.40	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	10,268	-	10,268
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	-	11,479	11,479
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0.30	0.30	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-	3,444	3,444
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	27,951	27,951
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	202,066	31,395	233,461
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	87,823	-	87,823
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	2,836	8,123	10,959
Costi generali di gestione CGG	G	42,139	20,153	62,292
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	G	115	-	115
Costi comuni CC	C	45,090	28,277	73,367
Ammortamenti Amm	G	18,608	442	19,050
Accantonamenti Acc	G	40	31,484	31,524
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	40	31,484	31,524
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	9,663	998	10,661
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	28,311	32,924	61,235
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-	9,792	9,792
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0.30	0.30	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-	2,938	2,938
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	13,190	13,190
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	161,224	71,454	232,678
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	363,290	102,849	466,139
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	5,341	5,341
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	1	1
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	202,066	31,395	233,461
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	1	1
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	161,224	71,454	232,678
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	363,290	102,849	466,139
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			73%
q _{o-2} kg	G			1,477,819
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			30.92
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E			22.43
costo medio settore C _{cent} /kg	E			

Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E		-0.375	-0.375	-0.375	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E		-0.225	-0.225	-0.225	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E		-0.1	-0.1	-0.1	
Totale γ	C		-0.7	-0.7	-0.7	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C		0.3	0.3	0.3	
Verifica del limite di crescita						
fDI_a	MTR					1.7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E					0.10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E					0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E					0.00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E					0.00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C					1.6%
$(1+\rho)$	C					1.016
$\sum TV_a$	C					466,139
$\sum TV_{a-1}$	E					256,630
$\sum TF_{a-1}$	E					203,378
$\sum T_{a-1}$	C					460,008
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C					1.0133
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C					466,139
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	C					-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR						
Riclassifica TV_a	E					-
Riclassifica TF_a	E					-
Attività esterne Ciclo integrato RU						
	G					-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)						
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND)	C		-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-	-	-



Comune di Vernate

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI VERNATE (MI)

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF.....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.1.1	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti	4
2.1.2	Ricostruzione dei Dati	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni	6
3.2.1.2	Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali	6
3.2.1.3	Dettaglio Altri costi “COAL, a” oneri di funzionamento degli Enti	6
3.2.1.4	Dettaglio detrazioni comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente.....	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.3	Costi operativi incentivanti.....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	9
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	13
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	14
4.7.1	Riclassificazione costi fissi e variabili.....	14
4.7.1	Numero delle rate di conguaglio.....	14
4.7.2	Conguaglio articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20.....	14

1 Premessa

Il Comune di VERNATE ha affidato alla Società SASOM S.r.l. con sede in Gaggiano (MI), le seguenti attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti (attività svolta indirettamente);
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti (limitatamente alle campagne informative agli utenti).

Il Comune di VERNATE, svolge in economia la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti e specificatamente le seguenti attività:

- Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- Prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

Il Comune di VERNATE (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Come anticipato in premessa, il Gestore SASOM S.r.l. è affidatario del servizio di igiene ambientale e si occupa della gestione nel Comune in oggetto dei seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti (attività svolta indirettamente);
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti (limitatamente alle campagne informative agli utenti)

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

2.1.1 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

2.1.2 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019, sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Per quanto concerne invece i costi ed i ricavi del gestore inseriti nel PEF, si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

Per le annualità 2020 e 2021, pari a $I_{2020} = 1,10\%$ e a $I_{2021} = 0,10\%$.

Costi e ricavi	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → CRT	€ 28 427	€ 28 768	€ -	€ -	€ 28 427	€ 28 768
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → CTS	€ 54 564	€ 55 219	€ -	€ -	€ 54 564	€ 55 219
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → CTR	€ 38 198	€ 38 657	€ -	€ -	€ 38 198	€ 38 657
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → CRD	€ 91 526	€ 92 625	€ -	€ -	€ 91 526	€ 92 625
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → AR	€ 8 285	€ 8 385	€ -	€ -	€ 8 285	€ 8 385
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → AR_{CONAI}	€ 25 209	€ 25 512	€ -	€ -	€ 25 209	€ 25 512
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → CSL	€ 86 781	€ 87 823	€ -	€ -	€ 86 781	€ 87 823
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → CARC	€ 2 802	€ 2 836	€ 8 027	€ 8 123	€ 10 829	€ 10 959
Costi generali di gestione → CGG	€ 41 639	€ 42 139	€ 19 914	€ 20 153	€ 61 553	€ 62 292

Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – > CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri costi → CO_{AL}	€ 114	€ 115	€ -	€ -	€ 114	€ 115
Ammortamenti → Amm	€ 18 608	€ 18 608	€ 437	€ 442	€ 19 045	€ 19 050
Accantonamenti → Acc gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti → Acc per crediti	€ 40	€ 40	€ 31 110	€ 31 484	€ 31 150	€ 31 524
Accantonamenti → Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti → Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2.2 Altre informazioni rilevanti

Sulla base di quanto rilevabile dalla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore, il gestore NON presenta:

- ✓ Procedure fallimentari in corso;
- ✓ Concordati preventivi in corso;
- ✓ Ricorsi pendenti in corso;
- ✓ Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il PEF è redatto in continuità con le annualità precedenti.

Il gestore ha conseguito i seguenti livelli di raccolta differenziata (rd):

- ✓ 73,00% anno 2019;

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati di competenza del gestore sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

I dati di competenza del Comune sono stati inputati sulla base dei dati del rendiconto di gestione dell'anno $a-2$ (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo del Comune riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno $a-2$ (2019).

Le componenti di costo del Gestore riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno $a-2$ (2019), per un maggiore dettaglio si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

Per quanto concerne il criterio di ripartizione delle poste comuni del gestore si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

3.2.1.2 Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione

I costi legati alle campagne ambientali sono stati sostenuti dal gestore e riguardano la fornitura dei calendari relativi alla raccolta dei rifiuti.

3.2.1.3 Dettaglio Altri costi “ $CO_{AL,a}$ ” oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo “Altri costi – $CO_{AL,a}$ ”, Il Comune non ha imputato costi.

Il gestore ha imputato la quota parte del contributo di funzionamento dell'ARERA.

3.2.1.4 Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come previsto dal comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020 dell'ARERA e chiarito nella “Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021” pubblicata nel mese di marzo 2021, il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020 – DRIF è stato riportato nella tabella di PEF, pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie (ΣT_a) e del livello di crescita delle entrate tariffarie ($\Sigma T_a/\Sigma T_{a-1}$).

Le seguenti detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020 – DRIF, saranno detratte dalle entrate tariffarie (ΣT_a ovvero totale PEF) in fase di definizione dell'importo articolato all'utenza.

Detrazioni di cui al comma 1.4 dell'art. 1 Determinazione N. 02/DRIF/2020 - ARERA	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi	Costi	Costi
	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 1 369	€ 1 369	€ 1 369	€ 1 369
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;			€ 3 973	€ 3 973	€ 3 973	€ 3 973
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie						
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)						

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti al gestore.

Corrispettivi riconosciuti	Gestore		Ente		Totale	
	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → ARCONAI	€ 25 209	€ 25 512	€ -	€ -	€ 25 209	€ 25 512
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → AR	€ 8 285	€ 8 385	€ -	€ -	€ 8 285	€ 8 385

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti dell'ENTE afferenti all'area dei costi comuni e generali, non sono stati considerati ai fini della determinazione dei costi di capitale.

Per quanto concerne i costi di capitale di competenza del gestore si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di VERNATE, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF proposto dal gestore SASOM S.r.l., costituito dalla seguente documentazione:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 493/2020/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte;

Rilevato che l'Ente territorialmente competente per il Comune di Vernate è identificabile nel Comune stesso e che all'interno del Comune manca un'unità organizzativa distinta dal Settore Finanziario che abbia le dovute competenze per procedere alla validazione del PEF, l'Ente si avvale della Società PERK SOLUTION SRL avente sede in via A. Maserati, 5, 40128 Bologna (BO) - P.IVA/Cod. Fisc. 03853201204 per l'effettuazione dell'attività di validazione del PEF 2021.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto, rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite di crescita

rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,1%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,0%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	0,016
(1+ρ)	1,016
$\sum T_a$	€ 466 139
$\sum T_{a-1}$	€ 460 008
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,0133

Verifica limite di crescita

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} = 1,0133 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ **la verifica è positiva**

Il fattore QL_a è stato posto pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio.

Il fattore PG_a è stato posto pari allo 0% poiché non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione o aggregazioni.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di VERNATE non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'ente.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 24 mesi da luglio 2017 a giugno 2019. Tale media è pari a $I_{2019} = 1,60\%$ ($2018 = 0,70\% + 2019 = 0,90\%$).

Sulla base dei dati dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, risultano essere le seguenti:

Componenti RCTV,a	Descrizione	Valore economico aggiornato I2019 = 1,6 %
CRTNEW 2017	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ 30 940
CTSNEW 2017	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ 47 834
CTRNEW 2017	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ 62 267
CRDNEW 2017	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€ 99 619

Componenti RCTV,a	Descrizione	Valore economico aggiornato I2019 = 1,6 %
ARNEW 2017	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€ -
ARCONAINEW 2017	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	€ -

Componenti RCTF,a	Descrizione	Valore economico aggiornato I2019 = 1,6 %
CSLNEW 2017	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€ 107 287
CCNEW 2017	Costi comuni	€ 19 619
CKNEW 2017	Costi d'uso del capitale	€ 56 065

I valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - g_1	-0,375
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - g_2	-0,225
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - g_3	-0,1
Totale g	-0,7
Coefficiente di gradualità (1+g)	0,3

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità, è stata effettuata in conformità alla previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ($CUeff_{a-2}$) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013.

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo ($CUeff_{a-2}$) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CUeff_{a-2} = (\Sigma TV_{a-2 old} + \Sigma TF_{a-2 old}) / q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il $CUeff_{a-2}$ è pari a:

$\Sigma TV_{a-2 old}$	€	253 321
$\Sigma TF_{a-2 old}$	€	203 679
q_{a-2} (kg)		1 477 819
$CUeff_{a-2}$		30,92

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

Benchmark / Fabbisogno standard €cent/kg	22,43
--	-------

Il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (ΣTV_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTV_{2019}^{old}):

$$RC_{TV,a} = \Sigma TV_{2019}^{new} - \Sigma TV_{2019}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTF_{2019}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2019}^{new} - \Sigma TF_{2019}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte, le componenti a conguaglio risultano essere le seguenti:

(Tabella 15)

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	€	11 479
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	-€	9 792
$RC_{TV} + RC_{TF}$	€	1 687

Pertanto per la gestione nel Comune in oggetto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

(Tabella 16)

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - *percentuale raccolta differenziata RD*

La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2019 è stata pari a **73,00%** dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto al di sopra della media nazionale e in linea con la media regionale, per l'anno 2019.

L'amministrazione Comunale, in considerazione dei risultati già ottenuti, ritiene che nel breve periodo si possa migliorare ancora la percentuale di raccolta differenziata e quindi ha adottato un valore di γ_1 medio, rispetto agli estremi del range.

γ_2 - *performance riutilizzo/riciclo*

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a **121 kg/abitante**, si pone al di sotto della media nazionale e in linea con la media regionale, per l'anno 2019.

L'amministrazione Comunale, in considerazione dei risultati ottenuti, ritiene che nel breve periodo si possa migliorare ancora la percentuale di riutilizzo/riciclo e quindi ha adottato un valore di γ_2 medio, rispetto agli estremi del range.

γ_3 - *Valutazione soddisfazione utenti*

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i risultati ottenuti nel tempo nella raccolta differenziata che raggiunge il 73% nel 2019, consente di ritenere che nel breve periodo si possa migliorare ancora il grado di soddisfazione dell'utente, pertanto l'amministrazione Comunale ha adottato un valore di γ_3 medio, rispetto agli estremi del range.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,35 per il fattore b e 0,15 per il fattore ω , che corrispondono a valori prossimi al livello inferiori della forbice ammessa.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

4.7.1 Riclassificazione costi fissi e variabili

Verificandosi la condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR, non si è reso necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili.

Di seguito i valori dei costi fissi e variabili:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€	232 678
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€	233 461
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€	466 139

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} = \frac{€ 233 461,00}{€ 256 630,00} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€	233 461
$\sum TV_a - 1$	€	256 630
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$		0,91
Verifica		Positiva

4.7.1 Numero delle rate di conguaglio

L'amministrazione Comunale, ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

4.7.2 Conguaglio articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20

L'amministrazione Comunale, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/2020.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiaptec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

PEF 2021 - MTR ARERA

Appendice 2

Relazione

Comune di Vernate



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiaptec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Indice

Introduzione	1
1. Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.1 Comuni serviti	2
1.2 Servizi erogati	3
1.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo	4
1.4 Informazioni rilevanti	4
2. Dati tecnici e patrimoniali	5
2.1 Perimetro gestionale	5
2.2 Qualità del servizio	6
2.3 Dati sulla raccolta differenziata	6
3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.1 Dati di conto economico	7
Conclusioni	23



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Introduzione

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" ed il relativo Allegato A che definisce il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTR) per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 6 della Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono annualmente il Piano finanziario per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

1. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfezione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2021 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 443, art. 5, comma 3).

1.1 Comuni serviti

Si riporta di seguito l'elenco dei Comuni serviti dalla Società SASOM S.R.L.:

- Basiglio
- Binasco
- Casarile
- Gaggiano
- Gudo Visconti
- Lacchiarella
- Noviglio
- Rognano
- Rosate
- Vermezzo con Zelo
- Vernate
- Zibido San Giacomo

Si rappresenta inoltre che l'unica variazione, rispetto all'anno 2019, relativa al territorio servito, deriva dalla fusione dei Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, avvenuta in data 8 febbraio 2019.

1.2 Servizi erogati

Si riportano di seguito le attività di cui la Società risulta affidataria per il Comune di Vernate distinguendo tra attività interne ed esterne al perimetro gestionale.

1.2.1. Attività incluse nel perimetro gestionale

Spazzamento e lavaggio strade:

- spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze ed aree pubbliche e aree private ad uso pubblico e di parcheggio.

Raccolta e trasporto dei rifiuti:

- raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani;
- raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori stradali;
- raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE nonché oli e grassi vegetali classificabili come rifiuti urbani;
- servizi di ritiro ingombranti che richiedano l'impiego di mezzi non ordinari;
- raccolta presso le grandi utenze con servizio personalizzato;
- trasporto verso impianti di recupero, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- trasporto verso impianti di smaltimento, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta rifiuti e pulizia di mercati;
- gestione e manutenzione dei centri di raccolta collettivi e di riuso e di isole ecologiche.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani, in quanto la stessa non è inclusa nel servizio integrato di gestione per il Comune di Vernate.

1.2.2. Attività esterne al perimetro gestionale

La Società non svolge, per il Comune di Vernate, alcuna attività esterna al perimetro gestionale del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come definite dalla Deliberazione 443/2019.

1.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per l'anno 2021 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2019) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 6.2 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 6.3 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2020 e 2021, è pari a $I_{2020} = 1,10\%$ e a $I_{2021} = 0,10\%$ (art. 6.4 – All. A Del. 443/2019/R/rif aggiornato con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF);
- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, come spiegato nel successivo paragrafo 2.

Per l'individuazione dei costi considerati per il Comune di Vernate si rinvia al successivo paragrafo 3.1 con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative.

1.4 Informazioni rilevanti

Con riferimento alle attività gestite dalla società e illustrate al paragrafo precedente, non risultano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

Inoltre, alla data di redazione del presente documento non risultano, a carico della Società, procedure concorsuali (concordato preventivo, fallimento, liquidazione coatta amministrativa).

2. Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che la società sosterrà nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR). Inoltre, al paragrafo 2.3 sono riportati i dati relativi alla raccolta differenziata.

2.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2021 rispetto a quelli erogati nell'anno 2019.

La voce COI è una componente di costo di natura previsionale utile all'aggiornamento dei dati di partenza (2019), costituiti da quelli individuati in base a fonti contabili obbligatorie, al fine di ottenere i costi efficienti adeguati all'esercizio finanziario considerato (2021).

L'introduzione delle componenti COI (ripartite in fissa e variabile) come stabilita da ARERA, è vincolata all'individuazione di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate o alla previsione di modifiche al perimetro gestionale.

Le variazioni di perimetro (PG) *"sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni"* (ARERA, all. A alla Deliberazione 443/2019/R/rif).

Si può dunque ritenere che, pur in assenza di espressi obiettivi di miglioramento, possano essere inseriti nel Piano Finanziario 2020 del Gestore i costi previsionali per l'anno 2021 che siano in linea con le variazioni derivanti da fattori connessi con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. Il MTR prevede che l'inserimento di tali costi *"può avvenire nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:*

- *sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;*
- *la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala"* (articolo 8.2 dell'Allegato sopra citato).

I dati oggettivi e verificabili, nel caso di specie, derivano dall'incremento degli oneri per l'avvio a recupero/riciclo o smaltimento, applicati dagli impianti di destinazione finale. Per il Comune di Vernate lo scostamento dei costi, a quantitativi immutati, è motivato come di seguito:

Comuni/Anno	Vernate
2019	€ 92.761,49
2021	€ 97.464,07
Scostamento 2019-2021	€ 4.702,57

L'importo della differenza, pari a € 4.702,57 dovrà essere imputato nella voce COI_{TV} in quanto relativo a costi di natura variabile in base allo schema fornito da ARERA all'Appendice 1.

2.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019. La società per il Comune di Vernate, non prevede alcuno scostamento di costo connesso ad una variazione della qualità del servizio.

2.3 Dati sulla raccolta differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di Vernate per gli anni 2019 e 2020 e l'obiettivo che la società intende raggiungere per l'anno 2021:

2019		2020		2021
Obiettivo fissato (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)
65%	73%			

Per il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta differenziata non sono previsti incrementi di costo rispetto a quelli rilevati per l'anno 2019.

L'indicatore relativo alle impurità della raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI non è disponibile.

3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nella Appendice 1 ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

3.1 Dati di conto economico

La società SASOM si occupa esclusivamente dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pertanto non si riscontrano costi comuni da ripartire con servizi diversi.

3.1.1. Criteri di definizione dei costi efficienti

Le fonti contabili impiegate nel modello di determinazione del Piano economico finanziario

La determinazione del piano tariffario 2020 del soggetto gestore ha preso a riferimento, quale dato certo, verificabile e desumibile da fonti contabili obbligatorie, le risultanze del conto economico riclassificato 2019. Il conto economico riclassificato è impiegato abitualmente nei sistemi di controllo interno di SASOM per le analisi gestionali ed è alimentato dai medesimi dati contabili riportati nello schema di conto economico di cui all'art. 2425 del Codice civile, Nel prospetto che segue si riporta il raccordo tra gli aggregati del conto economico riclassificato e le macrovoci dello schema di conto economico approvato dall'Assemblea dei soci.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		raccordo	CONTO ECONOMICO BILANCIO CIVILISTICO	
Ricavi	7.418,2	A1)	A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.494,7
			188,7	326,1
Costo del venduto	6.638,2		B 6) Per mp, sussidiarie, di consumo e di merci	(89,1)
			(3.786,6)	(3.698,9)
2.864,1	2.784,8	B7) e B9)	(43,9)	(43,9)
1.434,9	1.582,8	B6) + B7) + B10)	(2.996,7)	(2.866,4)
386,0	329,5	B7)	(577,9)	(673,5)
1.584,7	1.528,5	B7)	(0,2)	(6,1)
368,6	334,8	B6)+B7)+B11)+B14)	0,0	(35,0)
			(58,9)	(68,7)
Costi diversi	760,3		0,675	0,003
			(36,5)	(38,3)
72,6	67,4	B7)		
687,7	684,0	B9)+B10)+B12)+B14)		

Proventi ed oneri diversi	72,1	A1)+A5)+B14)+C16)+ C17)+D19)	(2,7)	(2,7)
Risultato prima delle imposte	91,86		Risultato prima delle imposte	91,82
Imposte	54,3	20)	20) Imposte	(54,3)
Utile netto	37,5	21)	21) Utile	37,5

Il conto economico riclassificato, da cui si è partiti per la determinazione del piano tariffario, espone i valori di ricavo e di costo secondo un piano dei conti molto analitico, a cui è possibile applicare i criteri di ripartizione più logici e sostenibili, nel rispetto delle indicazioni di ARERA in materia di costi efficienti (*MTR di cui all'allegato 1, Deliberazione 443/2019*); in tal senso, proprio grazie all'analiticità del piano dei conti è stato possibile impiegare logiche di allocazione e ripartizione dei valori contabili che tenessero conto della differente natura delle voci (distinguendo tra valori riconoscibili e non riconoscibili) e della loro specifica destinazione.

Scomposizione dei costi: criteri generali.

Per l'individuazione dei costi del servizio la Società si è avvalsa di propria contabilità analitica. Dal momento che quest'ultima, salvo che per alcune voci (es. costi di smaltimento, automezzi per operatori ecologici, motocarri), al fine di ricondurre i costi sostenuti nell'esercizio 2019 al singolo Comune si è provveduto mediante driver di ripartizione proporzionali al servizio effettivamente reso a ciascuna realtà territoriale, considerando quindi, in proporzione, variabili generali quali l'utilizzo dei mezzi e del personale, la dimensione demografica, la quantità di rifiuto raccolto o specifiche quali il numero dei viaggi dei mezzi o i servizi effettuati mediante spazzatrice.

Nei successivi paragrafi saranno quindi individuati i costi di diversa natura, proporzionati sui Comuni serviti in base ai driver illustrati:

- costi di personale;
- costi per automezzi;
- costi per smaltimento;
- costi per strumentazione e costi specifici;
- costi generali;
- costi d'uso del capitale;
- proventi per vendita di materiale ed energia.

Costi di personale.

Per l'allocazione dei costi di personale operativo (giacché i costi per il personale amministrativo trovano spazio tra i costi generali) desunti dal bilancio 2019 si è proceduto con due differenti fasi: la prima ha permesso di individuare il costo dedicato dal personale a ciascun servizio (raccolta, spazzamento manuale, spazzamento meccanico, etc.) mediante l'individuazione della percentuale di tempo dedicato ai diversi servizi, risorsa per risorsa; la seconda è stata finalizzata ad allocare mediante diversi driver il costo per servizio alla diversa commessa. La prima fase ha quindi permesso di scomporre l'importo complessivo contenuto nella contabilità analitica e composto da:

- Personale assunto da Sasom a tempo indeterminato e determinato: 2.521.363,00 €
- Personale fornito da agenzie interinali: 97.840,00 €
- Personale fornito da cooperativa: 211.029,00 €

per un totale pari a € 2.830.232,00 sulle diverse mansioni come da tabella che segue:

COSTO	IMPORTO
Personale dell'agenzia interinale che svolge la mansione di autista con patente B e con patente C per vasche ed autocompattatori	97.840,00 €
Personale cooperative che svolge la mansione di raccoglitore in pedana che affianca gli autocompattatori	211.029,00 €
Autisti spazzatrice	237.900,00 €
Operatori ecologici, soffiatori, addetti allo spazzamento manuale e pulizia mercato, custodia ecocentro	861.000,00 €
Autista autocompattatore ed ecomobile fisso	904.200,00 €
Agente accertatore	13.500,00 €
Autista ecomobile e vasca di accompagnamento	127.863,00 €
Raccoglitore in pedana (personale SASOM)	180.500,00 €
Autisti per viaggi da ecocentro a impianto	95.400,00 €
Autisti per manutenzione verde pubblico	101.000,00 €
TOTALE	2.830.232,00 €

Per ciascuna mansione che corrisponde ad un importo è stato quindi attribuito un driver analitico, di origine singola o composita, funzionale a misurare l'impiego del personale specifico su ogni Comune.

Costi di personale per la raccolta e il trasporto delle frazioni differenziate ed indifferenziate

I costi del personale connesso agli autisti sono dati dalla somma delle voci:

- Personale dell'agenzia interinale che svolge la mansione di autista con patente B e con patente C per vasche ed autocompattatori: 97.840,00 €;
- Autista autocompattatore ed ecomobile fisso: 904.200,00 €

- Autista ecomobile e vasca di accompagnamento: 127.863,00 €

per un totale di € 1.129.903,00. Sulla base dell'impiego del personale sono stati suddivisi i costi del personale dell'agenzia interinale, con la stessa proporzione del personale dipendente, tra autisti di autocompattatori (85.718,53 €) e autisti di vasche (12.121,47 €). I quattro valori sono poi stati attribuiti sulla base del numero di giri compiuti dai diversi mezzi nel corso dell'anno, mediando questo dato con il totale dei quantitativi raccolti sul territorio comunale per ciascun Comune. In questo modo abbiamo ottenuto i seguenti costi:

Personale interinale Patente B

Comune	n. servizi autista pat. B	Incid. %	Peso driver 1	quantità prodotte	Incid. %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	480	9,64%	10%	1.156.400	4,88%	90%	648,83 €
TOTALE	4978	100,00%		23.715.762	100,00%		12.121,47 €

Personale interinale Patente C

Comune	n. servizi autista pat. C	Incidenza %	Peso driver 1	quantità prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	220	6,07%	10%	1.156.400	4,88%	90%	4.282,39 €
TOTALE	3622	100,00%		23.715.762	100,00%		85.718,53 €

Autista autocompattatore ed ecomobile fisso

Comune	n. servizi autista pat. C	Incidenza %	Peso driver 1	quantità prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	220	6,07%	10%	1.156.400	4,88%	90%	45.172,68 €
TOTALE	3622	100,00%		23.715.762	100,00%		904.200,00 €

Autista ecomobile e vasca di accompagnamento

Comune	n. servizi autista pat. B	Incidenza %	Peso driver 1	quantità prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	480	9,64%	10%	1.156.400	4,88%	90%	6.844,14 €
TOTALE	4978	100,00%		23.715.762	100,00%		127.863,00 €

Sempre inerenti ai dati della raccolta, devono essere ricompresi anche i costi riferiti al personale interno e di cooperativa che svolgono la funzione di operatore "in pedana". Tali costi sono rispettivamente:

- Personale cooperative che svolge la mansione di raccoglitore in pedana che affianca gli autocompattatori: 211.029,00 €;
- Raccoglitore in pedana: 180.500,00 €.

Il costo complessivo (391.529,00 €) è ripartito sulla base del numero di giri compiuti dai diversi mezzi nel corso dell'anno, mediando questo dato con il totale dei quantitativi raccolti sul territorio comunale per ciascun Comune. In questo modo abbiamo ottenuto i seguenti costi:

Personale cooperative

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	quantità prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	220	6,16%	10%	1.156.400	4,88%	90%	10.559,96 €
TOTALE	3574	100,00%		23.715.762	100,00%		211.029,00 €

Raccogliatore in pedana

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	quantità prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	220	6,16%	10%	1.156.400	4,88%	90%	9.032,28 €
TOTALE	3574	100,00%		23.715.762	100,00%		180.500,00 €

A loro volta tutti i costi riferiti alla raccolta sono ripartiti sulla base del driver relativo alla percentuale di Raccolta Differenziata ottenuta in ciascun Comune. Per il Comune di Vernate si ottengono dunque costi di raccolta differenziata (CRD) proporzionali al 73% di R.D. pari a € 55.874,40 e costi di raccolta indifferenziata (CRT) pari a € 20.665,87.

Costi di personale per lo spazzamento

Lo spazzamento avviene in modalità manuale ed automatizzata: nel primo caso l'attività è gestita dagli operatori ecologici (che si occupano tra l'altro anche di gestione dell'ecocentro e di pulizia dei mercati) mentre nel secondo caso vengono coinvolti oltre agli operatori ecologici anche gli autisti della spazzatrice e in alcuni casi i soffiatori. I costi rilevati con le modalità già descritte in precedenza sono dunque:

- Autisti spazzatrice: 237.900,00 €
- Operatori ecologici, soffiatori, addetti allo spazzamento manuale e pulizia mercato, custodia ecocentro: 861.000,00 €

per un totale pari ad € 1.098.900 € che viene ripartito con due differenti modalità: i costi del personale che guida la spazzatrice sono ripartiti sulla base del numero dei servizi effettuati; i costi degli operatori ecologici sono ripartiti sulla base dei giorni di lavoro annuali necessari allo svolgimento di tutte le mansioni di gestione ecocentro (nei Comuni ove è presente), soffiatori, spazzamento manuale, pulizia mercati mediato con la popolazione servita. Il risultato è descritto nelle seguenti tabelle:

Autisti spazzatrice

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	48	3,86%	100%	9.172,05 €
TOTALE	1245	100,00%		237.900,00 €

Operatori ecologici, soffiatori, addetti allo spazzamento manuale e pulizia mercato, custodia ecocentro

Comune	intensità servizio (servizi x ab.)	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	0,067926116	7,19%	100%	61.878,00 €
TOTALE	0,945156351	100,00%		861.000,00 €

Tutti i costi di personale che effettuano servizi di spazzamento sono inseriti nella voce CSL dell'Appendice 1.

Costi di personale per altri servizi

Gli altri servizi svolti dal personale sono i seguenti:

- Agente accertatore: 13.500,00 € (riguardano il solo Comune di Basiglio e sono inseriti nella voce CARC dell'Appendice 1);
- Autisti per viaggi da ecocentro a impianto: 95.400,00 €
- Autisti per manutenzione verde pubblico: 101.000,00 €

Vista la natura differente delle tre mansioni svolte, gli importi sono trattati diversamente. Il costo per gli autisti che effettuano i trasporti da ecocentri a impianti è ripartito sulla base dell'incidenza del numero di viaggi effettuati per ciascun Comune sui viaggi totali della Società

Autisti per viaggi da ecocentro a impianto

Comune	n. trasporti ecocentro	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	105	9,19%	100%	8.763,78 €
TOTALE	1143	100,00%		95.400,00 €

I costi per viaggi da ecocentro sono inseriti nella voce CRD dell'Appendice 1.

Gli autisti dei mezzi adibiti alla cura del verde pubblico sono ripartiti sulla base dei mesi di servizio relativi a ciascun Comune, come di seguito indicato:

Autisti per manutenzione verde pubblico

Comune	Mesi di servizio	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	0	0,00%	100%	0,00 €
TOTALE	36	100,00%		101.000,00 €

Costi per sicurezza e vestiario

I costi complessivi pari a 33.828,00 € sono stati ripartiti utilizzando il driver della popolazione dei vari Comuni:

Sicurezza e vestiario

Comune	n. abitanti	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	3321	5,01%	100%	1.694,54 €
TOTALE	66297	100,00%		33.828,00 €

Il costo è da inserire nella voce CGG dell'appendice 1.

Costi per automezzi.

I costi di cui al presente paragrafo nella contabilità analitica della Società sono stati allocati puntualmente ad ogni singolo automezzo e suddivisi nelle componenti "carburante", "manutenzione", "ammortamenti" e "assicurazioni".

Rispetto all'imputazione dei costi complessivi rispetto alle grandezze di riferimento contenute nei bilanci della Società, il nuovo Metodo Tariffario introdotto da ARERA ha imposto due considerazioni:

- assicurazioni mezzi: dal momento che ARERA prevede che siano ammessi nel perimetro regolatorio soltanto i costi per assicurazioni obbligatorie per legge ("gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi"), ogni premio assicurativo dei mezzi è stato depurato delle quote non obbligatorie. Di seguito si riporta l'incidenza delle diverse coperture assicurative relative ai mezzi, con riferimento all'anno 2019.

Descrizione	Costo (€)	% incidenza	
Premio RC (Tassa 16%)	€42.465,00	67,83%	Inclusa nel perimetro
Premio assist. in viaggio	€ 29,46	0,05%	
Premio danni	€ 20.114,33	32,13%	
Totale premio	€62.608,79		

Nei prospetti che seguono è quindi stata considerata soltanto la percentuale di costo pari al 67,83% del premio pagato su ciascun mezzo, in quanto quota di costi inclusi nel perimetro. Anche i premi assicurativi sono abbinati ai vari mezzi ed i dati sono quindi stati desunti dalla contabilità analitica della Società;

- ammortamenti: anche in questo caso non si trova corrispondenza tra le risultanze espresse dalla Società e quelle presenti nelle tabelle che seguono in quanto per il calcolo degli ammortamenti è stato seguito quanto descritto all'articolo 13 dell'allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/rif (a questo proposito si veda allegato A alla presente relazione).

I mezzi dedicati al servizio si dividono sulla base delle attività per le quali essi sono impiegati, come si evince dalla tabella che segue:

COSTO	IMPORTO
Autocompattatori	461.649,44 €
Vasche	105.270,82 €

COSTO	IMPORTO
Ecomobili	8.813,20 €
Mezzi per trasporto vetro	24.591,62 €
Mezzi per trasporti ecocentro	59.365,82 €
Motocarri "jolly"	5.920,50 €
Motocarri attribuiti puntualmente	61.904,29 €
Spazzatrici	122.009,46 €
Veicoli per la cura del verde	31.156,96 €
TOTALE	880.682,11 €

Per l'allocazione degli importi sui diversi Comuni sono stati presi in considerazione diversi driver in base alla migliore ripartizione del costo sulle varie commesse:

- **Raccolta differenziata e indifferenziata**: si considerano due driver di allocazione, il più rilevante riguarda la quantità di rifiuti raccolti, ma sono considerati anche i giri di raccolta effettuati; questa modalità è stata impiegata sia per ripartire i costi degli autocompattatori che quelli delle vasche:

Costo Autocompattatori

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	Q.tà prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	220	6,16%	10%	1.156.400	4,88%	90%	23.101,08 €
TOTALE	3574	100,00%		23.715.762	100,00%		461.649,44 €

Costo Vasche

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	Q.tà prodotte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	468	9,73%	10%	1.156.400	4,88%	90%	5.644,04 €
TOTALE	4810	100,00%		23.715.762	100,00%		105.270,82 €

Anche in questo caso per la suddivisione degli importi tra Raccolta Differenziata e Indifferenziata si è presa in considerazione la percentuale di R.D. di ciascun Comune, quindi in CRD saranno inseriti 20.983,94 € e in CRT (costi di raccolta e trasporto della frazione indifferenziata) sono inseriti 7.761,18 €.

- **Raccolte particolari**, quali quelle per rifiuti ingombranti e vetro, ripartite in base agli utilizzi effettuati ed alla quantità della specifica quantità raccolta, come si evince dalle tabelle che seguono:

Ecomobili

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	ingombranti raccolti	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	12	5,63%	10,00%	21.392	16,29%	90,00%	1.341,70 €
TOTALE	213	100,00%		131.324	100,00%		8.813,20 €

Mezzi trasporto vetro

Comune	n. viaggi	Incidenza %	Peso driver 1	Q.tà raccolte	Incidenza %	Peso driver 2	Quota Comune
Vernate	52	5,77%	10%	169.920	5,69%	90%	1.400,53 €
TOTALE	901	100,00%		2.988.030	100,00%		24.591,62 €

I costi sopra indicati sono inseriti nella voce CRD dell'appendice 1 ARERA.

- **Trasporti dei rifiuti dagli ecocentri agli impianti di trattamento:** i cui costi sono stati ripartiti in base ai servizi resi per ciascun Comune;

I costi sopra indicati sono inseriti nella voce CRD dell'appendice 1 ARERA.

Trasporti dei rifiuti dagli ecocentri agli impianti di trattamento

Comune	n. trasporti	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	105	9,19%	100%	5.453,55 €
TOTALE	1143	100,00%		59.365,82 €

- **Spazzamento manuale:** l'imputazione costi è diretta in quanto i mezzi servono lo stesso Comune durante tutto l'anno:

Spazzamento manuale diretto

Comune	valore diretto	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	1649	2,66%	-	1.649,00 €
TOTALE	61904,291	100,00%		61.904,29 €

Residuano i costi per alcuni motocarri "jolly" che vengono allocati sulla base dell'incidenza dei costi dei motocarri attribuiti puntualmente:

Spazzamento manuale valori comuni

Comune	incidenza val. diretti	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	1649	2,66%	100%	157,71 €
TOTALE	61904,291	100,00%		5.920,50 €

I costi sopra indicati sono inseriti nella voce CSL dell'appendice 1 ARERA.

- **Spazzamento meccanico:** l'imputazione dei costi avviene considerando il numero di servizi realizzati in ciascun Comune, come si evince dalla tabella che segue:

Spazzamento meccanico

Comune	n. servizi	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	48	4,23%	100%	5.159,87 €
TOTALE	1135	100,00%		122.009,46 €

I costi sopra indicati sono inseriti nella voce CSL dell'appendice 1 ARERA.

- **Cura del verde pubblico**: in questo caso l'imputazione è riferita ai soli Comuni che hanno affidato a SASOM il servizio ed il costo è ripartito sulla base dei mesi di fruizione del servizio:

Cura del verde pubblico

Comune	Mesi di servizio	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	0	0,00%	100%	0,00 €
TOTALE	36	100,00%		31.156,96 €

I costi indicati sono da inserire, come tutti quelli riferiti alla cura del verde pubblico riferiti a personale e attrezzature, alle attività esterne al perimetro regolato dall'Autorità.

- **Altri costi mezzi**: oltre ai costi diretti per ciascun mezzo, la Società ha sostenuto anche costi trasversali su tutti i mezzi utilizzati, come riportati nella tabella seguente:

Altri costi trasversali	Costo anno 2019
Lavaggio automezzi	556,00 €
Pedaggi autostradali (Telepass-Viacard)	6.393,00 €
Materiale consumo per mezzi (olio, Adblue)	21.648,00 €
TOTALE	28.597,00 €

L'ammontare complessivo dei costi comuni relativi ai mezzi è pari ad € 28.597,00. Per la ripartizione di tali costi è stato assunto quale driver l'indicatore della popolazione servita per ciascun Comune:

Altri costi dei mezzi

Comune	n. abitanti	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	3321	5,01%	100%	1.432,50 €
TOTALE	66297	100,00%		28.597,00 €

Il costo è da inserire nella voce CGG dell'appendice 1.

Costi per trattamento e riciclo/smaltimento.

I costi per trattamento, recupero e smaltimento (CTS e CTR) sono stati abbinati ai Comuni sulla base degli effettivi conferimenti. Il dato complessivo ammonta ad € 1.945.376,38 ed è stato generato mediante l'applicazione delle diverse tariffe alle quantità smaltite presso gli impianti convenzionati con la Società. I costi sostenuti per il trattamento e smaltimento/riciclo del Comune di Vernate è stata la seguente:

<i>Frazione</i>	Vernate 2019
<i>Umido</i>	20.468,84 €
<i>Indifferenziato *</i>	41.255,15 €
<i>Verde (con sacchi)</i>	4.601,60 €
<i>Ingombranti (porta a porta) *</i>	3.259,20 €
<i>Inerti</i>	1.129,20 €
<i>Oli (viaggio)</i>	536,00 €
<i>Verde (senza sacchi)</i>	1.467,60 €
<i>Legno</i>	3.068,00 €
<i>Ingombranti (ecocentro) *</i>	6.933,00 €
<i>Sabbie *</i>	3.116,00 €
<i>Vernici</i>	3.808,00 €
<i>Vernici viaggi</i>	1.560,00 €
<i>Pneumatici</i>	174,40 €
<i>Pneumatici viaggi</i>	600,00 €
<i>Neon</i>	- €
<i>Pile</i>	432,00 €
<i>Farmaci</i>	202,50 €
<i>Toner</i>	150,00 €
<i>Batterie</i>	- €
<i>Beni durevoli</i>	- €
TOTALE	92.761,49 €

di cui € 54.563,35 per rifiuti avviati a smaltimento (frazioni con *) da inserire nella voce CTS dell'appendice 1 e € 38.198,14 per costi di trattamento e riciclo da inserire nella voce CTR dell'appendice 1.

Costi per strumentazioni e costi specifici

Nella contabilità analitica della Società si rilevano costi specifici per servizi svolti solo nei confronti di alcuni Comuni oppure costi per acquisto di attrezzature e strumentazione necessaria allo svolgimento del servizio:

COSTO	IMPORTO
Acquisto cassonetti/sacchetti per r.d.	39.186,00 €
Acquisto cassonetti per raccolta carta porta a porta	36.855,00 €
Lavori vari manutenzione verde/acquisto materiali	63.677,00 €
Badge per lettura ecocentri	2.418,00 €
Attrezzatura varia/cassonetti (Comune di Basiglio)	16.854,00 €
Servizi operatori esterni (Comune di Gaggiano)	40.688,00 €
TOTALE	199.678,00 €

I costi per l'acquisto cassonetti e sacchetti per Raccolta Differenziata è abbinato ai singoli Comuni in base alle quantità prodotte dagli stessi complessivamente, come di seguito indicato.

Acquisto cassonetti e sacchetti

Comune	Q.tà prodotte	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	1156400	4,88%	100%	1.910,74 €
TOTALE	23715762	100,00%		39.186,00 €

I costi per l'acquisto dei cassonetti funzionali alla raccolta della carta sono invece attribuiti puntualmente a ciascun Comune sulla base della distribuzione degli stessi, come riportato nella tabella che segue:

Acquisto cassonetti carta

Comune	valore diretto	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	4.023,47 €	10,92%	-	4.023,47 €
TOTALE	36855	100,00%		36.855,00 €

I costi per lettori badge per accesso ad Ecocentri ammontano ad € 2.418,00. La ripartizione si basa sul numero di Ecocentri presenti in ciascun Comune:

Lettori badge

Comune	n. ecocentri	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	2	22,22%	100%	537,33 €
TOTALE	9	100,00%		2.418,00 €

Tutti i costi sin qui rappresentati sono da inserire nella voce CRD dell'appendice 1.

Nella contabilità analitica della Società trova spazio un costo per lavori vari connessi alla manutenzione verde e all'acquisto materiali pari ad € 63.677,00 ripartito sui Comuni che aderiscono a tale servizio: l'importo è definito in base ai mesi di attività, come si evince nella tabella che segue.

Manutenzione verde e materiali

Comune	Mesi di servizio	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	0	0,00%	100%	0,00 €
TOTALE	36	100,00%		63.677,00 €

Questi costi rientrano nella definizione di attività esterne al perimetro, nell'appendice 1.

Costi generali

I costi comuni sono costituiti da costi necessari al funzionamento della Società di natura trasversale (costi di struttura, costi per personale amministrativo e non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU), che vanno attribuiti ai Comuni indirettamente, senza fare riferimento a modalità di svolgimento dei diversi servizi.

Tra questi troviamo i costi per le autovetture del servizio tecnico:

	Carburante	Ass. incluse	Manutenzioni	Noleggio
ED 262 RE Qubo - Capisquadra 2010	280,00 €	326,26 €	3.433,00 €	
FA 441 JB Mercedes Classe B 2015 - agosto	1.018,00 €			5.059,00 €
Mercedes Classe B 2019 sett/dic	674,00 €			2.558,00 €
FG059AM Qubo - servizio tecnico 2016	381,00 €	425,29 €	1.958,00 €	
Totale	2.353,00 €	751,56 €	5.391,00 €	7.617,00 €

e i costi generali:

Costi generali comuni	Importo 2019	Voce PEF
Mezzi servizio tecnico	16.112,56 €	CGG
Diritti di segreteria	10.066,00 €	CGG
APP per identificazione rifiuti	7.588,00 €	CGG
Pul. capann./Riscald./En. elettr.-manutenzioni	64.178,00 €	CGG
Campagne informative - SASOM	49.941,00 €	CARC
Analisi merceologiche per CER - non conformità rifiuti	3.500,00 €	CGG
Direzione - Impiegati	333.818,00 €	CGG
Impiegati da agenzia interinale (2 unità)	43.668,00 €	CGG
Mensa	10.095,00 €	CGG
Telefoniche e trasmiss. Dati -rete WEB uffici	16.339,00 €	CGG
Amministratore unico	20.318,00 €	CGG
Sindaco revisore	14.768,00 €	CGG
Viaggi e trasferte	2.204,00 €	CGG
Consulenze legali	28.785,00 €	CGG
Consulenza Paghe e Contributi	25.041,00 €	CGG
Consulenza contabile e fiscale	12.829,00 €	CGG
Supporto giuridico ANAC -CAP	12.000,00 €	CGG
Analisi e simulazione Tarip	6.000,00 €	CARC
Incarico DPO	2.340,00 €	CGG
Gestione sistemi informativi EDP	17.620,00 €	CGG
Consulenze sicurezza del lavoro DLg.81/2008	14.335,00 €	CGG
Commissioni e costi per pubblicazioni gare pubbliche	22.632,00 €	CGG
Assicurazioni Responsabilità Civile	25.320,00 €	CGG
Spese bancarie	19.553,00 €	CGG
Spese varie amministrative	5.593,00 €	CGG
Economato	4.490,00 €	CGG

Costi generali comuni	Importo 2019	Voce PEF
Contributi associativi	11.695,00 €	CGG
Materiale uso consumo	6.175,00 €	CGG
Tasse ed imposte diverse (tributi-sanzioni locali)	17.753,00 €	CGG
Contributo ARERA per l'anno 2019	2.274,92 €	COAL
TOTALE	827.031,48 €	

L'importo complessivo ammonta a 827.031,48 € e la ripartizione di tale costo avviene sulla base di un driver identificato in relazione alla popolazione servita:

Comune	n. abitanti	Incidenza %	Peso driver 1	Quota Comune
Vernate	3321	5,01%	100%	41.428,29 €
TOTALE	66297	100,00%		827.031,48 €

La quota è così suddivisa:

Comune	Popolazione	Incidenza %	CARC	CGG	COAL
Vernate	3321	5,01%	2.802,24 €	38.512,10 €	113,96 €
TOTALE	66297	100,00%	55.941,00 €	768.815,56 €	2.274,92 €

I costi relativi alle **campagne ambientali** ed alle misure di prevenzione riguardano la fornitura dei calendari relativi alla raccolta dei rifiuti, svolta nel 2019. La distribuzione dei calendari è stata effettuata dalla Società che si è occupata della stampa.

Con riferimento alla voce di costo "**Contributo ARERA per l'anno 2019**" (inserito nella voce COal dell'appendice 1), si riporta di seguito il calcolo effettuato ai fini del versamento:

Conto economico valore A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni € 7.257.011
Conto economico valore A5 altri ricavi e proventi € 326.067
Valore A1 + A5 = € 7.583.078
Contributo € 7.583.078 x 0,3 per mille = € 2.274,92 (contributo anno 2019)

Dati relativi ai costi di capitale

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato sulla base delle regole individuate all'articolo 11 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/rif (si veda allegato A alla presente relazione). L'importo dei singoli ammortamenti è già stato inserito nei paragrafi precedenti; resta da esporre il valore degli ammortamenti per il deposito, per le immobilizzazioni materiali e per le immobilizzazioni immateriali.

Ammortamenti	Importo
Deposito	36.385,72 €
Immobilizzazioni materiali	332.101,35 €
Immobilizzazioni immateriali	2.986,77 €
TOTALE	371.473,84 €

Per quanto concerne gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario è stato fatto riferimento a quanto disciplinato all'articolo 14 dell'Allegato succitato. Sono stati presi in considerazione gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti e gli accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dai contratti di affidamento come segue:

Accantonamenti	Importo
Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti (ex art. 106 TUIR)	782,00 €
Accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dai contratti di affidamento in essere	0,00 €
TOTALE	782,00 €

Per il calcolo della remunerazione del capitale investito è stato considerato il modello di calcolo di cui all'articolo 12 dell'Allegato richiamato.

Remunerazione del capitale investito (Ra)	192.898,10 €
TOTALE CK	565.153,94 €

La ripartizione dei costi d'uso del capitale (CK) per la parte del gestore SASOM è avvenuta sulla base di un driver identificato in relazione alla popolazione demografica. I costi sono da inserire nelle corrispondenti voci dell'appendice 1:

Costi di capitale

Comune	Popolazione	Incidenza %	AMM	Acc	R
Vernate	3321	5,01%	18.608,15 €	39,17 €	9.662,80 €
TOTALE	66297	100,00%	371.473,84 €	782,00 €	192.898,10 €

Proventi per vendita di materiale ed energia

Corrispettivi derivanti dal contributo CONAI.

Come base di calcolo è stato considerato il provento ottenuto dal soggetto gestore e non quello riconosciuto ai singoli Comuni. L'importo complessivo per la Società è pari ad € 441.566,00. Per una prima simulazione è stato considerato di ammettere, a sgravio dei costi complessivi, una quota per ciascun Comune pari a quanto più utile per ridurre al minimo il differenziale tra costi SASOM riconosciuti da MTR e contratti con i Comuni per l'anno 2021. La scelta sull'indicazione dell'indice

di sharing è totalmente in capo all’Ente Territorialmente Competente (Comune) a cui SASOM fornisce suggerimento.

Comune	Importo incassato	Indice di sharing suggerito	AR CONAI
Vernate	25.209,00 €	-0,33	-8.318,97 €
Totale	441.566,00 €		-280.829,07 €

Il costo è da inserire nella voce “Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}” dell’appendice 1.

Corrispettivi derivanti dalla vendita di materiale ed energia.

Nel Metodo Tariffario di ARERA viene identificata con la sigla *ARa* la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio. A tal proposito si è deciso di inserire nel calcolo i seguenti proventi:

- Le entrate per i servizi svolti nei confronti di soggetti privati pari a 69.372,00 €;
- Le entrate per vendite a privati da rendiconto della Società 2019, che ammontano a 100.549,00 € e sono costituite dalla vendita di cassonetti e dalla vendita di bidoni per la carta da 40 lt.

L’importo complessivo è dunque pari a 169.921,00 € ed è stato ripartito sui Comuni sulla base della incidenza nella produzione dei rifiuti. Anche in questo caso per una prima simulazione è stato considerato di ammettere, a sgravio dei costi complessivi, una quota per ciascun Comune pari a quanto più utile per ridurre al minimo il differenziale tra costi SASOM riconosciuti da MTR e contratti con i Comuni per l’anno 2021. La scelta sull’indicazione dell’indice di sharing è totalmente in capo all’Ente Territorialmente Competente (Comune) a cui SASOM fornisce suggerimento.

Comune	Importo incassato	Indice di sharing suggerito	AR
Vernate	8.285,49 €	-0,30	-2.485,65 €
Totale	169.921,00 €		-82.742,86 €

Conclusioni

La presente relazione è stata redatta come da indicazioni contenute nell'appendice 2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif. I costi sopra esposti fanno riferimento a quelli desunti da fonti contabili obbligatorie, come previsto dall'Autorità: per l'inserimento degli stessi all'interno dell'appendice 1 che, insieme alla presente, verrà trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per la validazione. Gli importi dovranno essere rivalutati come previsto dall'Allegato succitato, articolo 6.5 aggiornato con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF:

A.6.5. Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 6.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a , inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno ($a-1$) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $I_{2019} = 0,90\%$ e a $I_{2020} = 1,10\%$. Per l'annualità 2021, il citato tasso di inflazione è pari a $I_{2021} = 0,10\%$.

Per semplificare il raccordo dei dati inseriti nella presente relazione con quelli indicati nell'Appendice 1 già rivalutati, si è ritenuto di indicare nell'allegato 1 entrambi i dati: nella colonna "costi 2019 non rivalutati" trovano spazio quelli desunti dalla presente relazione; nella colonna "costi 2021 MTR" gli importi sono già rivalutati come sopra descritto. Questa seconda colonna è da tenere in considerazione per il completamento del PEF unitario per ciascun Comune.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni, anche alla luce delle evidenze di cui alla presente relazione e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione necessaria.

Per quanto riguarda le informazioni contenute nella presente relazione e quelle di cui all'appendice 1, il Gestore trasmette altresì la dichiarazione di veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.



Comune di Vernate

Città Metropolitana di Milano

P.za IV Novembre 2 – CAP 20080
C.F. 801 003 501 58 – P. IVA 063 011 201 57
Tel 02.90.01.32.1 – Fax 02.90.01.32.40
P.E.C. comune.vernate@pec.regione.lombardia.it
E-Mail info@comune.vernate.mi.it

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CARMELA MANDUCA
NATA A CATANIA
IL 19/01/1959
RESIDENTE IN VERNATE (MI)
VIA E. BERLINGUER N. 22
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VERNATE
AVENTE SEDE LEGALE IN VERNATE PIAZZA IV NOVEMBRE N. 2
CODICE FISCALE 801 003 501 58 – PARTITA IVA 063 011 201 57
TELEFAX 0290013240 – TELEFONO 029001321
INDIRIZZO E-MAIL INFO@COMUNE.VERNATE.MI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 10.03.2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

VERNATE, 10.03.2021

IL SINDACO
CARMELA MANDUCA

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO GIANMARIO SAVOIA

NATO A SAN GENESIO ED UNITI

IL 30.12.1959

RESIDENTE IN ZIBIDO SAN GIACOMO

VIA XXV ARPILE, 82

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SASOM SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN GAGGIANO VIA A.MEUCCI, 2

CODICE FISCALE 13264390157 PARTITA IVA 13264390157

TELEFAX +39 0283472830 TELEFONO +39/ 0249467682

INDIRIZZO E-MAIL PRESIDENZA@SASOM.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 10.02.2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO: È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 04.03.2021

IN FEDE

GIANMARIO SAVOIA
Dott. Gianmario Savoia
Amministratore Unico
S.A.S.O.M. s.r.l.

**VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI VERNATE**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif di ARERA

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	5
4. Esito dell'attività di validazione	7
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	7
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	8
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i>	9
Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario del gestore.	9
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i>	9
5. Conclusioni	9

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta da PERK SOLUTION Srl in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE di VERNATE per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2021 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Deliberazione 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 19 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), definito da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif (integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF), impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti del servizio (sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie) e al nuovo "perimetro" gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. Le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato. Le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del miglioramento della produttività; del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Con riferimento all'annualità 2021, ARERA ha provveduto, con la deliberazione n. 493/2020, all'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021, prevedendo tra l'altro:

- l'adeguamento dei deflatori da considerare per il calcolo delle immobilizzazioni riferite all'anno 2021 e il tasso di inflazione relativo al 2021 da utilizzarsi per la quantificazione dei costi riconosciuti;
- la possibilità di ricomprendere la quota residua dei conguagli relativi all'anno 2018, tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nella predisposizione del Pef 2020;
- la facoltà di considerare anche per l'anno 2021 le componenti aggiuntive di costo conseguenti all'emergenza COVID-19 e la facoltà di valorizzare il coefficiente C19, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria;
- il recupero della quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati per l'anno 2019 (sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto previsto dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020) e i costi risultanti dal Pef 2020;

Secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 443/2019, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La citata deliberazione n. 443/2019/R/Rif, nel definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, all'articolo 6 introduce la "**Procedura di validazione**" stabilendo che:

«6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti».

Il successivo articolo 19 dell'Allegato A "METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 MTR" della medesima deliberazione specifica altresì che:

«19.1 Il PEF è sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente nell'ambito del procedimento di approvazione. La verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore».

L'attività di validazione è stata quindi effettuata sulla base dei presupposti individuati da ARERA, tenendo conto delle disposizioni emanate da ARERA in materia di regolazione rifiuti, partendo dalla citata deliberazione n. 443/2019 e successive disposizioni.

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore SASOM SRL, secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Appendice 2 del medesimo Allegato A – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Appendice 3 della medesima deliberazione;
- il PEF del COMUNE di VERNATE, predisposto secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Appendice 2 del medesimo Allegato A – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Appendice 3 della medesima deliberazione;
- documentazione a supporto, tra cui i PEF esercizi precedenti, dettaglio costi e ricavi di competenza dell'Ente, contratto d'appalto con il gestore, criterio attribuzione costi, driver di ribaltamento, bilancio d'esercizio.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono avute interlocuzioni via mail e telefoniche, al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune mediante template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore e del Comune
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
	dei costi riconosciuti (comma b.)	B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) ove previsti. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 Delibera ARERA 443-19. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera ARERA 443-19. B12-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento. C3-Analisi puntuale dei benefici mercato/CONAI. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza e della quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 6 del MTR;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;

- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2020 (contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica del focus sulla gradualità per l'annualità 2019;
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica del focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e costi variabili;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il Comune di Vernate ha affidato la gestione del servizio di igiene urbana alla società SASOM S.r.l., società a totale capitale pubblico che opera secondo il modello dell'inhouse providing.

In particolare, per il Comune di Vernate la SASOM si occupa della gestione dei seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti (attività svolta indirettamente);
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti (limitatamente alle campagne informative agli utenti)

Il Comune si occupa del servizio di gestione tariffe e dei rapporti con l'utenza.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

La verifica ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con i dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti di costo sono state giustificate. L'ETC ha ritenuto invece di non riconoscere i costi operativi incentivanti presentati dal gestore nel proprio Pef grezzo.

Nella relazione di accompagnamento il Gestore ha illustrato analiticamente i driver di ribaltamento differenziati a seconda della specifica componente di costo.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società SASOM Srl e dal Comune di VERNATE.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 443/2019/R/Rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- Deliberazione n. 57/2020/R/Rif "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- Deliberazione n. 238/2020/R/RIF "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Determinazione n. 02/DRif/2020 "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";
- Deliberazione n. 493/2020/R/RIF "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Per il 2021 non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i ricavi Conai, gli altri ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia, il contributo MIUR e le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria;
- Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, l'ETC non ha ritenuto di riconoscere i costi operativi incentivanti indicati dal Gestore. Non sono stati previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale (PG) né della Qualità del Servizio (QL); pertanto, i relativi due coefficienti variabili e appartenenti al coefficiente di cui all'art. 4 comma 3 del MTR non sono stati valorizzati;
- Non sono state attribuite al PEF componenti di costo COVID-19 e non si è proceduto a valorizzare il coefficiente C19;

- L'Ente non si è avvalso della facoltà di determinare la componente di rinvio RCNDTV (posta quindi pari a zero), relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche, tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività;
- Non risulta alcuna quota di conguaglio dell'annualità 2018, recuperata in un'unica rata nel PEF 2020;
- L'Ente nel 2020 non si è avvalso della facoltà riconosciuta dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020 ed ha provveduto ad approvare le relative tariffe;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing;
- Per quanto attiene la determinazione dei conguagli, l'ETC ha proceduto a determinare il coefficiente di gradualità secondo quanto stabilito da ARERA, valorizzando le tre componenti $\gamma 1$, $\gamma 2$, $\gamma 3$ in coerenza al range definito dal MTR;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: l'applicazione del limite delle entrate tariffarie determina il tetto massimo di € 466.139,00 e i costi complessivi risultanti dal MTR sono pari ad € 466.139,00;
- Non si è proceduto alla riclassificazione tra costi fissi e costi variabili;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Appendice 2 dell'Allegato A) alla deliberazione n. 443/2019.

4.3 *Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore*

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario del gestore.

4.4 *Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti*

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2021 del COMUNE di VERNATE per l'importo complessivo di € 466.139,00.

Bologna, 31 maggio 2021

Perk Solution Srl
Dott. Pasquale Piperissa
(documento sottoscritto digitalmente)



Comune di Vernate

Città Metropolitana di Milano

TARIFFE
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2021

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 e s.m.i. ha introdotto in tutti i Comuni italiani a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e stabilito la soppressione di tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, Legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha inoltre attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

Il Comune di Vernate per l'anno 2021 nell'applicare la TARI si è avvalso del procedimento previsto dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2019, in applicazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti le cui competenze sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

L'Amministrazione Comunale assicura le seguenti riduzioni ed esenzioni tariffarie:

- La TARI è ridotta del 20 per cento nella quota variabile per abitazioni occupate da soggetti che praticano il compostaggio domestico per il recupero della frazione umida;
- La TARI è esentata per i nuclei familiari che presentano un valore ISEE non superiore a quanto stabilito dal regolamento comunale.

È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, citato in premessa, prevede testualmente che "è approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 dello stesso D.P.R. n. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il piano finanziario redatto si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

La determinazione delle tariffe relative all'anno di riferimento avviene computando i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) e i costi d'uso del capitale (CK), elaborati secondo la nuova metodologia specifica con deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019.

3. MODELLO GESTIONALE

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto concerne lo smaltimento.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

4. ARTICOLAZIONE DELLA TARI

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati dell'Ufficio Tributi del Comune ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle:

UTENZA	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE MQ
Utenza Domestica	1.457	168.080,46
Utenza Non Domestica	79	51.903,65

La seguente tabella riporta la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche come previsto dal D.P.R. 158/1999, in relazione al Piano Economico Finanziario elaborato per l'anno 2021, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche		
Costi totali per Utenze Domestiche (UD)	€ 237.310,97	51,50%
Costi totali per Utenze non Domestiche (UND)	€ 223.487,03	48,50%
Totale Costi da Ripartire	€ 460.798,00	100%

UD copertura costi fissi	€ 104.739,67	49,92%
UD copertura costi variabili	€ 118.854,80	50,08%

UND copertura costi fissi	€ 111.555,81	49,92%
UND copertura costi variabili	€ 111.931,22	50,08%

5. TARIFFE TARI

Nelle successive tabelle sono riportate le tariffe che verranno praticate per l'utenza domestica e l'utenza non domestica in relazione alle diverse categorie tariffarie individuate.

5.1 Tariffe utenza domestica

UTENZE DOMESTICHE			
TARIFFA ID	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
		Euro/mq	Euro/Utenza
1	1 componente	0,5929	35,4967
2	2 componenti	0,6917	87,6725
3	3 componenti	0,7623	109,0560
4	4 componenti	0,8187	124,0245
5	5 componenti	0,8752	138,9930
6	6 o più componenti	0,9175	145,4080

5.2 Tariffe utenza non domestica

UTENZE NON DOMESTICHE				
TARIFFA ID	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/mq	Euro/Utenza	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1376	1,1510	2,2886
4	Esposizioni, autosaloni	0,9592	0,9729	1,9321
6	Alberghi senza ristorante	2,0299	2,0526	4,0825
8	Uffici, agenzie	1,6804	1,6991	3,3795
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,2938	1,3100	2,6037
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,2604	2,2746	4,5350
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5466	1,5530	3,0995
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7250	1,7320	3,4570
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,0299	2,0554	4,0853
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,4314	2,4445	4,8759
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,5987	3,6239	7,2226
17	Bar, caffè, pasticceria	5,4130	2,7241	8,1371
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,0783	3,1041	6,1824

6. COEFFICIENTI APPLICATI

Coefficients DPR 158/99						
UTENZE DOMESTICHE						
NORD < 5000 ABITANTI					APPLICATI	
CATEGORIE	Ka	Kb		Ka	Kb	
		min	max			
1 componente	0,84	0,60	1,00	0,84	0,83	
2 componenti	0,98	1,40	1,80	0,98	2,05	
3 componenti	1,08	1,80	2,30	1,08	2,55	
4 componenti	1,16	2,20	3,00	1,16	2,90	
5 componenti	1,24	2,90	3,60	1,24	3,25	
6 o più componenti	1,30	3,40	4,10	1,30	3,40	
UTENZE NON DOMESTICHE						
NORD < 5000 ABITANTI					APPLICATI	
CATEGORIE	Kc		Kd		Kc	Kd
	min	max	min	max		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	2,60	4,20	0,77	6,30
Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	2,50	3,55	0,65	5,33
Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	6,55	7,49	1,37	11,24
Uffici, agenzie	1,00	1,13	8,21	9,30	1,13	9,30
Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	4,50	4,78	0,87	7,17
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	8,80	12,45	1,52	12,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	1,04	5,90	8,50	1,04	8,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	7,55	9,48	1,16	9,48
Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	3,50	7,50	1,37	11,25
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	4,50	8,92	1,64	13,38
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	39,67	60,88	2,42	19,84
Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	29,82	51,47	3,64	14,91
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	14,43	19,55	2,07	16,99